

Giovedì 19 Maggio, 2016 | CORRIERE DI BOLOGNA - BOLOGNA | © RIPRODUZIONE RISERVATA

Nel comitato di Castenaso pure la sorella del premier

Per evitare di essere strumentalizzata nei giorni scorsi Benedetta Renzi, sorella del premier e assessore alla Scuola al Comune di Castenaso nella giunta del sindaco Stefano Sermenghi, si è addirittura cancellata da Facebook. La decisione è stata presa dopo che un suo «mi piace» su una polemica della parlamentare Pd Francesca Puglisi contro il sindaco Merola era finito sui giornali. Il suo cognome è importante e in politica, soprattutto sui social network, è un attimo commettere una leggerezza.

Ora però, per quella che il premier Renzi ha definito «la madre di tutte le battaglie» e cioè il referendum sulla riforma costituzionale, anche Benedetta Renzi scenderà in campo e ci metterà la faccia. «Nei prossimi giorni — annuncia il sindaco di Castenaso, Stefano Sermenghi — daremo vita a un comitato per il sì alla riforma insieme a Budrio e a Granarolo, naturalmente ci sarà anche Benedetta. Lei non ama comparire, ma questa è una battaglia di civiltà e sarà certamente in prima linea insieme a noi». Sermenghi è stato uno dei renziani della primissima ora, quando stare con il giovane rottamatore da queste parti aveva un costo politico piuttosto alto.

O. Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA